

«DA COLDIRETTI ACCUSE FALSE E DIFFAMATORIE SULLE EMISSIONI DI KME»

AZIENDA AL CONTRATTACCO «Da Coldiretti accuse false e diffamatorie sulle emissioni di Kme» BARGA Kme non ci sta, e replica all'attacco di Coldiretti, parlando di diffamazione. «Sul progetto Kme continua, sistematica e orchestrata, la diffusione di falsità e calunnie inaccettabili- si legge sulla nota di Kme - stavolta la ribalta tocca al presidente di Coldiretti Andrea Elmi, che esce con un guazzabugliodi false informazioni, evidentemente volte a aumentare la confusione e la disinformazione. Ad esempio, l'affermazione che la deposizione di diossine al suolo prevista dal nuovo impianto di Kme, sarebbe `oltre sei volte maggiore delle linee guida per la tutela della salute indicate dall'autorità europea per la sicurezza alimentare" è semplicemente e totalmente falsa e diffamatoria. Il progetto prevede che tutte le emissioni (dunque anche le diossine) siano sensibilmente inferiori a quelle dell'attuale configurazione dello stabilimento, quest'ultime già ampiamente minori di quanto indicato dalle linee guida adottate dalla Regione Toscana. A proposito di diossine, poi, sarebbe bene che il signor Elmi e la sua associazione facessero una seria riflessione sul fatto, incontrovertibile, che quelle diffuse sul territorio dalla bruciatura degli sfalci e dei tagli agricoli e boschivi, come pure quelle dei camini a legna o pellet, sono molto più impattanti di quelle dell'attività industriale; cerchiamo di fare seriamente ognuno la propria parte per l'ambiente, invece di gridare sciocchezze ignobili». «È molto probabile - chiude la nota - che alla base di queste intemerate ci siano interessi legati alla imminente campagna elettorale, ma questo non può consentire a nessuno di diffondere ad arte notizie clamorosamente false e diffamatorie; per le quali, nel merito, ci saranno sedi opportune per stabilire verità e giustizia».